

Le due chiese

di Raniero La Valle

in “www.chiesadituttichiesadeipoveri.it” del 7 maggio 2020

Care amiche ed amici,

È venuta in questi giorni una illuminazione che riguarda in particolare anche il nostro movimento e il nostro sito “Chiesa di tutti Chiesa dei poveri “. Chi sono i Tutti? Lo ha enunciato con commozione profonda papa Francesco Il [4 maggio da Santa Marta](#): sono gli amati da Dio, quelli che il pastore ama e di cui conosce la voce, oltre ogni differenza di lingua e di peccato, i tutti per i quali il Signore è morto donando la vita per poi riprenderla, in tutti, di nuovo. Chiesa di tutti è dunque l’insieme dell’umanità tutta intera, della quale è in corso oggi un grandioso progetto di ricomposizione nella fratellanza e nel diritto, esclusa ogni cattura e signoria degli uni o degli altri. L’umanità, sua vera Chiesa.

E Chiesa dei poveri è la Chiesa dei beati nel senso in cui sono “beati i poveri” che hanno ascoltato e seguito, ognuno a sua misura ma dentro lo stesso pascolo, la voce del Pastore, i cristiani richiedenti asilo nel regno, la Chiesa istituita che nelle sue lontane origini viene ma anche esce dalla circoscisione; poveri di carne, come tutti, e di spirito come molti, poveri nel senso in cui anche il papa è “un povero cristiano” come ci ha spiegato Ignazio Silone.

Le due Chiese o meglio le due espressioni della stessa umanità sono distinte ciascuna nel proprio ordine, ma al di là di tale ordine sono unite ed anzi confuse. Due lembi dello stesso cuore. Al loro incrocio, al loro servizio oggi, nella grande crisi della pandemia si è rivelato esserci papa Francesco, la cui voce è rivolta egualmente all’uno e all’altro pascolo, e sempre più viene scoperta e ascoltata nell’uno e nell’altro ordine. Quale riforma!

Con i più cordiali saluti